



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
VCIC80600D: I. C. DON E. FERRARIS CIGLIANO

**Scuole associate al codice principale:**

VCAA806009: I. C. DON E. FERRARIS CIGLIANO  
VCAA80601A: ALICE CASTELLO  
VCAA80602B: ORTENSIA MARENGO CIGLIANO  
VCAA80603C: SCUOLA INFANZIA BORGIO DALE  
VCAA80604D: SCUOLA INFANZIA MONCRIVELLO  
VCEE80601G: CIGLIANO  
VCEE80602L: BORGIO DALE  
VCEE80603N: ALICE CASTELLO "G. BALLARIO"  
VCEE80604P: MONCRIVELLO  
VCMM80601E: DON EVASIO FERRARIS -CIGLIANO-  
VCMM80602G: ANNA FRANK



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce il successo scolastico, non perdendo studenti nel passaggio da un anno all'altro, e ciò è confermato anche dai dati storici relativi al nostro Istituto. Gli abbandoni sono



esigui. In sede di esame conclusivo si osserva una concentrazione degli esiti nelle valutazioni intermedie e una percentuale da incrementare tra gli studenti in uscita che ottengono voti di eccellenza. Occorre proseguire la riflessione sulla varianza, di anno in anno, dei risultati ottenuti a fine ciclo dagli studenti e sulle modalità valutative interne.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale simile nella maggior parte delle situazioni, anche se leggermente inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con quella regionale solo in alcune situazioni, mentre nella maggior parte dei casi è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente calato rispetto agli anni precedenti.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti e sono allineati a quelli raggiunti nei tre anni precedenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla



secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI mediamente superiori a quelli medi regionali. Poche classi, pur raggiungendo un punteggio superiore alla media italiana, ottengono percentuali inferiori rispetto al Nord Ovest.





# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio assegnato è positivo, poiché vengono rispettati tutti i criteri elencati nel livello. Permangono, comunque, margini di miglioramento, soprattutto per quanto riguarda la valutazione e la condivisione tra i docenti dei risultati delle prove strutturate per classi parallele. Un numero adeguato di docenti continua a formarsi su queste tematiche.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio espresso è decisamente positivo in quanto il corpo docente dimostra di saper gestire spazi e tempi scolastici piuttosto esigui con flessibilità, contribuendo positivamente a creare un ambiente di apprendimento adeguato e stimolante. Anche sul piano relazionale si cerca di definire e condividere regole di comportamento atte a gestire in modo efficace i conflitti con gli studenti, realizzando attività che promuovano competenze trasversali. La scuola si presta a diffondere metodologie didattiche innovative anche extrascolastico; solo in alcuni casi si rileva una certa reticenza (o difficoltà) nel proporsi verso nuove dimensioni metodologiche. Naturalmente tutto è sempre migliorabile, perciò è necessario essere più sensibili ai cambiamenti e propensi al rinnovamento continuo.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le azioni attuate dalla scuola coinvolgono vari ambiti: amministrativo (acquisizione dei documenti necessari all'organizzazione del fascicolo personale); relazionale (conoscenza degli alunni e delle loro famiglie, attraverso un percorso di accoglienza nei vari ordini); educativo e didattico (costruzione dei percorsi personalizzati da parte dei docenti del consiglio di classe e scambio di informazioni tra insegnanti dei diversi gradi di scuola); sociale (collaborazione dell'istituto con gli enti locali e il territorio). La scuola, all'interno del Piano Annuale per l'Inclusione, attua vari progetti e azioni in relazione alle problematiche degli studenti con bisogni educativi speciali: corsi di formazione, raccordo con le ASL presenti sul territorio, stesura e monitoraggio dei PEI/PDP, sperimentazione di un Protocollo condiviso di Inclusione a livello di Istituto, questionari di monitoraggio relativi all'inclusione redatti in ambito di Gruppo di Lavoro per l'Inclusione. Per ciò che concerne il processo di integrazione ed inclusione, la scuola cerca di coinvolgere i genitori nella stesura dei Piani educativi individualizzati e nella formulazione delle strategie più idonee alla risoluzione delle specifiche problematiche, organizzando gruppi di lavoro nel corso dell'anno scolastico. Meno formalizzata è la valorizzazione delle eccellenze, pur praticata a livello di singolo docente, anche se nel corso degli ultimi anni si sono avviati e potenziati specifici percorsi e progetti, inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, anche in dimensione verticale. Si consideri in particolare l'ampliamento dell'offerta formativa attuata anche grazie ai fondi strutturali Europei.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.





## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di Continuità si rileva una situazione positiva, grazie alla partecipazione di un maggior numero di insegnanti. Nel Triennio precedente si è investito molto affinché la Scuola potesse sentire la sua mission di comunità educante. I risultati ottenuti sono molto positivi e documentati nella Rendicontazione Sociale 2022. Anche per le attività di Orientamento si mantiene il miglioramento e il raggiungimento del traguardo in precedenza.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, la missione e le priorità e queste sono condivise nella comunità scolastica e con le famiglie. Per raggiungere tali priorità la scuola ha individuato strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico e di monitoraggio, orientate soprattutto ai processi, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le attività. Responsabilità e compiti sono individuati e risultano funzionali alle attività e alle priorità. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate convogliandole nella realizzazione delle priorità. La gestione del FIS, per la componente docenti, intende incentivare l'Ampliamento dell'Offerta Formativa.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, singolarmente o in rete realizza iniziative formative di qualità, che rispondono ai bisogni del personale e risultano coerenti con le previsioni dei piani nazionali. Gli argomenti sviluppati riguardano soprattutto tematiche professionali emergenti. Ferma restando l'obbligatorietà prevista per i docenti dalla L. 107/2015, la partecipazione complessiva è alta, ma non uniforme. Anche per il personale ATA sono avviate specifiche iniziative formative. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise. In base alle competenze possedute, i docenti possono accedere a funzioni strumentali, a incarichi o partecipare a commissioni di studio. Nella scuola la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro è costante; in queste sedi si attua un confronto condiviso rispetto alle metodologie e alla progettualità attuate dai singoli, si producono materiali funzionali e strumenti che poi la Dirigenza si fa carico di diffondere e pubblicizzare in modo più che adeguato.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha una partecipazione alta a reti di scuole. Collabora attivamente con le Istituzioni locali (Comuni, Provincia, ASL), con altre scuole, con Università e con varie associazioni; tali collaborazioni sono ormai consolidate e contribuiscono a migliorare le pratiche educative creando ricadute positive in vari ambiti. Pur mancando un gruppo di lavoro permanente dedicato al monitoraggio dei rapporti con gli enti esterni, la Scuola si confronta con i singoli soggetti con cui attua collaborazioni. La partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola è medio-alta, come dimostra la notevole affluenza delle famiglie ai colloqui individuali periodici, alle manifestazioni o agli spettacoli di fine anno. Resta da incentivare la partecipazione dei genitori alle votazioni degli Organi collegiali e alle riunioni, in particolare nelle classi terminali del ciclo. La Scuola realizza interventi formativi rivolti ai genitori con la presenza di esperti esterni. Le famiglie, tramite il sito web della Scuola, possono visionare la documentazione formale ed essere aggiornate sulle varie iniziative, mentre grazie al registro online possono quotidianamente visionare l'andamento didattico-disciplinare dei propri figli. L'informazione riguardante le attività organizzate a livello di istituto, sebbene incrementata negli ultimi anni, ha però ancora una ricaduta parziale.





## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Concentrarsi sulla valorizzazione delle eccellenze mediante formazione del personale docente e azioni dirette in classe.

### TRAGUARDO

Aumentare il numero di alunni che al termine del primo ciclo raggiungono una valutazione alta (10 e 10 con lode).



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Predisporre ambienti di apprendimento innovativi che permettano una didattica basata su metodologie all'avanguardia.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Organizzare e incentivare percorsi mirati e capillari di formazione per i docenti dei vari ordini per rendere la didattica sempre più adeguata ed efficace.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Incrementare conoscenze di base, abilità e competenze al fine di affrontare le prove INVALSI e ottenere migliori risultati.

### TRAGUARDO

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali in Italiano e Matematica.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Organizzare percorsi mirati di formazione per i docenti dei vari ordini affinché partendo dalla conoscenza del curricolo di istituto condividano le buone pratiche nel percorso dalla progettazione alla valutazione.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Predisporre ambienti di apprendimento innovativi che permettano una didattica basata su metodologie all'avanguardia.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi degli esiti, l'Istituto dimostra una grande attenzione nell'ambito del recupero e del potenziamento dei casi in difficoltà, un po' meno nella valorizzazione delle eccellenze. Inoltre si è notata un abbassamento nei risultati conseguiti nelle prove standardizzate riferite a Italiano e Matematica. Le azioni del Piano di Miglioramento per il prossimo triennio 2022-2025 si esplicitano nei seguenti traguardi: -Aumentare il numero di alunni che al termine del primo ciclo raggiungono una valutazione alta (10 e 10 con lode). -Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali in Italiano e Matematica.